

Udienza dedicata il 10 ottobre prossimo

Papa Francesco incontra gli artigiani di Confartigianato nella Sala Nervi



Sabato 10 Ottobre 2020 gli artigiani di Confartigianato saranno ricevuti in udienza da Papa Francesco, presso la Sala Nervi, dove il Santo Padre li incontrerà insieme ai loro familiari. L'incontro, da tempo auspicato, sarà l'occasione per sottolineare la corrispondenza e adesione del valore artigiano, espresso dalle imprese con la loro creatività e la loro passione, ai valori cristiani del lavoro e della solidarietà. L'incontro avverrà nel pieno rispetto delle regole dettate dall'esigenza di sicurezza sanitaria e quindi con la

garanzia del distanziamento tra i partecipanti. Per questo motivo è stata prevista, al fine di evitare assembramenti, un'affluenza complessiva massima di 3000 persone.

In vista anche della prossima pausa estiva, invitiamo gli interessati a prenotarsi contattando i nostri uffici entro il 15 settembre. Le spese di trasferimento saranno a carico dei partecipanti.

Infoline: 0761-33791, email info@confartigianato.vt.it

Addio al Vescovo emerito

In ricordo di Monsignor Chiarinelli, amico degli artigiani di Confartigianato



Per anni è stato punto di riferimento spirituale e guida religiosa per la nostra città.

Ieri sera è tornato nella casa del Padre il vescovo emerito di Viterbo, monsignor Lorenzo Chiarinelli, teologo preparato e instancabile studioso. Negli anni del suo episcopato era solito farci visita negli uffici della nostra associazione in occasione del Natale, per impartire una benedizione, regalarci un sorriso, una

preghiera, e soprattutto per dimostrare la propria vicinanza agli imprenditori e alle loro famiglie.

Un ricordo che serberemo nel cuore, insieme alla gratitudine per quanto monsignor Chiarinelli ha saputo donare alla comunità viterbese.

Le esequie si terranno questa mattina alle 11 a Rieti e oggi pomeriggio, presiedute dal vescovo Lino Fumagalli, alle 17 presso la Basilica della Quercia.

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

[Agenzia delle Entrate](#)

Credito di imposta per sanificazione e adeguamento degli ambienti di lavoro: ecco a chi spetta e come fare per usufruirne

L'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 20/E del 10 luglio 2020 ha fornito una serie di chiarimenti relativi alla corretta applicazione del credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e il credito di imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro.

Il Decreto Rilancio ha introdotto i seguenti crediti di imposta: credito di imposta per gli interventi e gli investimenti necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus Covid-19 (credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro); credito di imposta per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti (credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione).

La circolare 20/E del 10 luglio 2020 ha fornito una serie di chiarimenti per la corretta utilizzazione dei predetti benefici, mentre il provvedimento n.259854/2020 del 10 luglio 2020 ha individuato i criteri e le modalità operative sia per la fruizione degli stessi, sia per la loro cessione.

L'articolo 120 del Decreto Rilancio **ha introdotto un credito di imposta del 60% delle spese sostenute nell'anno 2020 per un massimo di 80mila euro** per adeguare i processi produttivi e gli ambienti di lavoro contro la diffusione del virus.

Ambito soggettivo – beneficiari dell'agevolazione sono i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico che operano in settori specificatamente individuati, associazioni, fondazioni e altri enti privati, compresi gli enti del terzo settore. In particolare, deve trattarsi di: attività di impresa, arte o professione in luogo aperto al pubblico (ovvero in luogo al quale il pubblico possa liberamente accedere, senza limite o nei limiti della capienza, ma solo in certi momenti e alle condizioni poste da chi esercita un diritto sul luogo) ricompensa in specifici settori di attività individuati attraverso il rinvio a codici ATECO (vedi schema); associazioni, fondazioni e altri enti privati, compresi gli enti del terzo settore senza nessuna limitazione per quanto concerne le attività svolte. Non sono inclusi tra i soggetti che possono fruire del credito in esame coloro che svolgono attività commerciali non esercitate abitualmente o attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, producendo conseguentemente redditi diversi.

Ambito oggettivo – Le spese che danno diritto al credito di

imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro sono suddivisi in due gruppi. **Interventi agevolabili:** sono quelli necessari al rispetto delle prescrizioni sanitarie e delle misure finalizzate al contenimento del coronavirus, in cui rientrano espressamente a) quelli edilizi per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, di ingressi e spazi comuni, nonché per l'acquisto di arredi di sicurezza; b) interventi per l'acquisto di arredi finalizzati a garantire la riapertura delle attività commerciali in sicurezza.

Investimenti agevolabili: sono quelli connessi ad attività innovative, tra cui sono ricompresi quelli relativi allo sviluppo o all'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie all'attività lavorativa e per l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura (termoscanner) dei dipendenti e degli utenti.

Ammontare del credito di imposta – Il credito di imposta è pari al 60% delle spese ammissibili sostenute nel 2020 per un massimo di 80mila euro. Tale limite massimo è riferito all'importo delle spese ammissibili e, dunque, l'ammontare del credito non può eccedere il limite di 48mila euro. Pertanto, nel caso in cui dette spese siano superiori a tale ultimo importo, il credito spettante sarà sempre pari al limite massimo consentito di 48mila euro. Poiché, inoltre, la disposizione fa riferimento alle spese sostenute nel 2020, la circolare precisa che l'agevolazione spetta anche nel caso in cui il sostenimento sia avvenuto, nel corso dell'anno, prima del 19 maggio 2020, data di entrata in vigore del decreto-legge n. 34, istitutivo del credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro.

Utilizzabilità del credito – Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione, o, in alternativa, entro il 31 dicembre 2021 può essere ceduto, anche parzialmente, ad altri soggetti, ivi compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione del credito. In proposito, si precisa che sia l'utilizzo del credito in compensazione tramite modello F24, sia la cessione a soggetti terzi possono avvenire solo successivamente al sostenimento delle spese agevolabili. La norma, inoltre, prevede che il credito potrà essere utilizzato in compensazione da parte del beneficiario ovvero da parte dei cessionari dello stesso solo a decorrere dal 1° gennaio 2021 e non oltre il 31 dicembre 2021; eventuali crediti residui al 31 dicembre 2021 non potranno essere utilizzati negli anni successivi, né ulteriormente ceduti oppure richiesti a rimborso.

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER MISURE ANTI COVID-19	Credito d'Imposta 60% per adeguamento ambienti di lavoro
Soggetti beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti esercenti attività d'impresa, arti, professioni in luoghi aperti al pubblico (in particolare hotel, villaggi e altre strutture ricettive, attività ristorative e bar, stabilimenti balneari e termali, ecc.); • Associazioni, fondazioni e altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore.
Spese ammissibili	<p>Sono ammesse le spese sostenute nel 2020 per interventi necessari a far rispettare le prescrizioni sanitarie per contenimento del COVID-19. Gli interventi si dividono in due gruppi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. quelli edilizi necessari per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, di ingressi e spazi comuni, per l'acquisto di arredi di sicurezza, nonché funzionali alla riapertura o alla ripresa dell'attività, fermo restando il rispetto della disciplina urbanistica; 2. quelli connessi ad attività innovative cioè gli "investimenti che permettono di acquisire strumenti o tecnologie che possono garantire lo svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa da chiunque prestata, siano essi sviluppati internamente o acquisiti esternamente". Vi rientrano così i programmi software, i sistemi di videoconferenza, quelli per la sicurezza della connessione, nonché gli investimenti necessari per consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working.
Misura contributo	Credito di imposta pari al 60% delle spese sostenute, con un massimo di 48.000 euro di credito.
Cumulabilità	E' ammessa la cumulabilità con altre agevolazioni sulle medesime spese
Utilizzo	<p>Il credito d'imposta può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzato nell'anno 2021 in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997; • Ceduto ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione del credito.
Presentazione domande	Le domande di partecipazione potranno essere presentate dal 20 luglio 2020 e fino al 30 novembre 2021.
Risorse disponibili	2 Miliardi di Euro

Elenco delle attività ammesse a fruire del credito d'imposta di cui all'articolo 120 del decreto-legge n. 34 del 2020 (per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico)

Codice ATECO	Descrizione
551000	Alberghi
552010	Villaggi turistici
552020	Ostelli della gioventù
552030	Rifugi di montagna
552040	Colonie marine e montane
552051	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
552052	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
553000	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
559010	Gestione di vagoni letto
559020	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
561011	Ristorazione con somministrazione
561012	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
561020	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
561030	Gelaterie e pasticcerie
561041	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
561042	Ristorazione ambulante
561050	Ristorazione su treni e navi
562100	Catering per eventi, banqueting
562910	Mense
562920	Catering continuativo su base contrattuale
563000	Bar e altri esercizi simili senza cucina
591400	Attività di proiezione cinematografica
791100	Attività delle agenzie di viaggio
791200	Attività dei tour operator
799011	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
799019	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio NCA
799020	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
823000	Organizzazione di convegni e fiere
900101	Attività nel campo della recitazione
900109	Altre rappresentazioni artistiche
900201	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
900202	Attività nel campo della regia
900209	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
900400	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
910100	Attività di biblioteche e archivi
910200	Attività di musei
910300	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
910400	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
932100	Parchi di divertimento e parchi tematici
932920	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
960420	Stabilimenti termali

Superbonus 110%

Le nuove opportunità per le imprese spiegate da Confartigianato in un webinar il 6 agosto

Nel Decreto Rilancio convertito in legge e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 luglio, è stato rafforzato il cosiddetto superbonus 110% per realizzare interventi di efficienza energetica e misure antisismiche sugli edifici effettuati dal 1° luglio 2020 fino al 31 dicembre 2021. La misura, già prevista per le prime case e in condominio anche per le seconde case, è stata estesa alle seconde case composte da una o più unità immobiliari dello stesso proprietario e può essere applicata anche agli interventi di demolizione e ricostruzione. Confermata altresì la possibilità di cessione del credito alle banche e ad altri istituti di credito.

Tutte le nuove opportunità che il superbonus apre alle imprese verranno spiegate da Confartigianato in un incontro organizzato in diretta streaming il 6 agosto, dalle ore 17 alle 19.

L'iniziativa, che fa seguito al webinar di approfondimento

svoltosi l'11 giugno, vedrà gli Interventi Di Marco Granelli, Vice Presidente Vicario Confartigianato Imprese, Bruno Panieri, Direttore Politiche Economiche Confartigianato Imprese, Andrea Trevisani Direttore Politiche Fiscali Confartigianato Imprese, Alessandro Ponti, Amministratore Delegato Harley & Dickinson, Francesco Simone, Direttore Generale Artigiancassa, Massimo Tufano di Grandi Accordi – Iccrea Banca.

Durante il webinar verranno illustrate anche le attività e gli strumenti di partenariato che la Confederazione sta mettendo in campo per consentire agli imprenditori di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal superbonus.

Per seguire la diretta dell'incontro i rappresentanti del Sistema Confartigianato e gli imprenditori dovranno iscriversi su una piattaforma on line. Visita il sito di Confartigianato Viterbo per iscriverti al webinar.



WEBINAR
DL Rilancio
SUPERBONUS 110%
e cessione del credito


Confartigianato
Imprese

6 agosto 2020 ore 17:00



Fatti aiutare da una guida esperta.



PER TUTTI I SERVIZI AFFIDATI A
CAAF
CONFARTIGIANATO

- Compilazione modello RED INPS/INPDAP
- Compilazione dichiarazione ISEE
- Detrazioni INPS/INPDAP
- Calcolo e dichiarazione imposte sugli immobili
- Successioni

Finanziamenti immediati

Aumento di capitale e campagna di crowdfunding: Microcredito di Impresa si rafforza per offrire sempre di più la soluzione immediata alla carenza di liquidità delle imprese

Microcredito di Impresa si rafforza e diventa sempre più la soluzione ideale – snella e veloce - per la crisi di liquidità di startup e pmi. Finanziamenti immediati, con assegno in mano ottenibile a breve giro di posta, senza ulteriori garanzie se non quella del business plan per avviare o ristrutturare la propria attività.

“Anche in virtù delle norme contenute nel Decreto Cura Italia, in vista dell’aggiornamento del DM 176/2014 grazie a cui sarà possibile erogare non più solo 25mila euro, estendibili a 35mila, ma 40mila estendibili a 50mila - spiega Andrea De Simone, presidente di Microcredito di Impresa e segretario provincia di Confartigianato Imprese di Viterbo -, il consiglio di amministrazione di MDI ha varato un aumento di capitale di sette milioni di euro per poter non solo rispondere alle esigenze di tutti coloro che si rivolgono all’operatore di microcredito, unico nel Lazio riconosciuto dalla Banca d’Italia, ma anche per essere sempre di più un punto di riferimento senza eguali sul mercato italiano.

In tale prospettiva, Microcredito di Impresa ha anche avviato una campagna di crowdfunding sulla piattaforma Opstart Equity Crowdfunding per essere sempre al passo con l’esplosiva crescita di richiesta di microcredito, *stimata dal MISE in oltre 1 miliardo di euro all’anno*. Nei primi cinque giorni della campagna sono stati già raccolti 500mila euro: stratta di una opportunità senza precedenti per gli investitori, perché il Decreto Rilancio del Governo Conte ha aumentato la detrazione d’imposta per le persone fisiche che investono in start up e pmi innovative come Microcredito di Impresa, portandola al 50% sul capitale investito fino ad un massimo di 100mila euro investiti in equity crowdfunding. Prima di questa modifica, la percentuale detraibile era il 30% e continuerà a rimanere tale per le persone giuridiche e per le persone fisiche che hanno investito più di 100mila euro ma meno di 1 milione.

“Microcredito di impresa è l’unico reale strumento che oggi hanno a disposizione start up e pmi per ottenere liquidità immediata – dice ancora De Simone -. Tra ritardi e burocrazia, infatti, per le aziende, soprattutto giovani, l’accesso ai finanziamenti per via tradizionale è un percorso reso ancora più difficile dall’emergenza Covid-19. Microcredito di Impresa, invece, in breve tempo riduce le difficoltà istruttorie, soprattutto adesso che la garanzia statale è stata aumentata dal Decreto Cura Italia dall’80 al 90%, ed eroga l’importo finanziato. In sostanza, in pochi giorni siamo in grado di trasferire risorse liquide ai richiedenti”.

Il microcredito è uno strumento di inclusione finanziaria per chi ha difficoltà di accesso al credito tradizionale ma vuole comunque emergere nel panorama della piccola e media impresa, ed è in grado di fornire liquidità con metodi di merito creditizio diversi da quelli, più oggettivi e stringenti, degli istituti bancari, grazie al maggior valore dato alle qualità personali dei richiedenti e alla bontà del loro progetto. Microcredito di Impresa ha tempi di erogazione molto brevi: si entra con un progetto valido e si esce con in mano l’assegno circolare. MDI finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l’iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

Per informazioni rivolgersi a Confartigianato Imprese di Viterbo, infoline 0761-33791.



MDI | MICROCREDITO DI IMPRESA
EROGA DIRETTAMENTE MICROCREDITO

Il Microcredito ha lo scopo di aiutare, in modo snello e veloce, coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale

DIAMO CREDITO ALLE TUE IDEE

**FINANZIAMENTI A TASSO FISSO
FINO A 35.000 EURO
PER STARTUP ED IMPRESE
CON MENO DI 5 ANNI DI VITA**

Visita il nostro sito
www.microcreditoimpresa.it
o vieni a trovarci a
VITERBO in via Garbini n.29/G

Centroauto

Sconti e promozioni speciali riservate ai soci Confartigianato



Se sei socio Confartigianato, Centroauto ti riserva delle promozioni su misura ed adatte al tuo business. Centroauto si trova a Viterbo in Strada Tuscanese km 1,5 ed è la concessionaria ufficiale FCA per la Provincia di Viterbo. Siamo inoltre presenti sul territorio di Grosseto e Civitavecchia con altre sedi specifiche.

Questo mese vogliamo proporti il nuovo Fiat Professional Doblò che può essere tuo a partire da 174 € al mese con prima rata a Gennaio 2021. Questo grazie ad un Leasing con Tan 1,99% e la comodità di costi certi e con la possibilità di sfruttare le innovative caratteristiche tecniche di una gamma completa.

Le promozioni dedicate agli associati Confartigianato non finiscono qui. Potrai scoprire le ulteriori condizioni vantaggiose definite nell'accordo FCA/Confartigianato che riguardano le vetture ed i veicoli commerciali nuovi, l'usato garantito, i servizi assistenziali e le formule di noleggio a breve e lungo termine.

Inoltre Centroauto per tutto il mese di agosto ti offre la ricarica dell'aria condizionata a partire da 60€.

Per avere più informazioni visita il nostro sito www.centroautovt.it o scrivi a info@centroautovt.it.

Ti aspettiamo in concessionaria!





Allo studio del Governo

Decreto agosto: spinta ai consumi da 2 miliardi, bonus su pagamenti Pos

Un bonus sugli acquisti, concentrato sui settori che stentano a ripartire. Il governo punta a stanziare con il prossimo decreto di agosto almeno due miliardi - ma c'è un pressing per portare la dote a 3 - per spingere i consumi e dare un po' di ossigeno alle attività più colpite, come bar e ristoranti. Il perimetro degli acquisti da incentivare è ancora da definire e potrebbe essere esteso anche all'abbigliamento e agli elettrodomestici. Da affinare anche il meccanismo: le ipotesi spaziano da una card a un rimborso direttamente al contribuente, mentre è consolidato l'orientamento di premiare le spese effettuate con pagamenti tracciabili, con carte e bancomat, e fino a dicembre 2020. Già nei giorni scorsi il viceministro all'Economia Laura Castelli aveva assicurato le associazioni dei ristoratori sull'intenzione di introdurre un bonus sui consumi, insieme a nuove misure di sostegno al settore - dalla proroga dell'esenzione della Tosap a un fondo per di garanzia" per gli affitti. L'idea di aiutare gli esercenti si incrocia con quella del ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, di sostenere i centri storici delle città d'arte, semi-deserti per l'assenza dei turisti stranieri ma anche per il persistere dello smart working diffuso. Il calo di presenze, secondo i calcoli di Confesercenti, tocca i 34 milioni con perdite stimate attorno ai 7 miliardi.

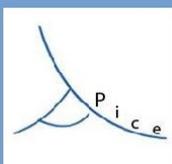
Anche il ministro dell'Agricoltura, Teresa Bellanova, ha lanciato la sua proposta di un fondo da 1 miliardo per la ristorazione che dia sostegno a tutta la filiera del

made in Italy, con un bonus da 5mila euro a esercizio per l'acquisto di prodotti agroalimentari italiani. In queste ore si sta quindi cercando una sintesi delle varie proposte - il Cdm è previsto in settimana, probabilmente giovedì - cui si aggiunge quella, allo studio del Mise, per puntellare anche il settore dell'abbigliamento e degli elettrodomestici. La platea del bonus - che non dovrebbe avere limiti di reddito per chi lo utilizza - dovrà fare i conti con le risorse disponibili. Il limite è quello dei 25 miliardi di nuovo deficit autorizzati dal Parlamento, che saranno destinati in gran parte (circa 13 miliardi) al pacchetto lavoro.

"Da oltre un mese con il mio staff" al Mise "stiamo lavorando a un progetto per il rilancio del commercio e delle filiere produttive più in crisi a causa dell'emergenza da Covid-19 attraverso un sistema di incentivi al consumo". Lo afferma, infine, la sottosegretaria allo Sviluppo Economico Alessia Morani spiegando che "abbiamo individuato i settori più in sofferenza come arredo, abbigliamento e calzature, ristorazione, solo per fare alcuni esempi. La proposta che abbiamo illustrato al ministro Patuanelli e al ministro Gualtieri è in fase di definizione insieme ad altri ministeri coinvolti nella stesura della misura" che avrà "un meccanismo di utilizzo semplice, che consentirà di immettere nel sistema immediata liquidità e avrà un effetto benefico su imprese, commercianti e consumatori". (fonte: Ansa)

Coronavirus: le iniziative a sostegno dei nostri

Associati



**SERVIZIO DI SOSTEGNO
PSICOLOGICO**



EMERGENZA COVID-19

*Un percorso nato dalla collaborazione tra
Confartigianato Imprese di Viterbo e
i Professionisti del Centro Apice*

**Da oggi gli Associati del sistema Confartigianato,
e i loro familiari, hanno la possibilità
di usufruire di un sostegno psicologico, a costo agevolato,
per affrontare le difficoltà emotive e lo stress
legati a questo particolare periodo che ci troviamo a vivere**

Per avere maggiori informazioni sui vantaggi della convenzione

Contattaci allo **0761/220585 - 349/1697107**
oppure invia un'email a info@centroapice.org

Associazione e Centro di Psicologia e Psicoterapia APICE
Via Igino Garbini 29/G Viterbo



Lavoro

Fumagalli al ministro Catalfo: “No ad un ammortizzatore sociale unico, sì ad un ammortizzatore universale”

Sì ad un ammortizzatore sociale universale, no ad un ammortizzatore sociale unico. È l'indicazione espressa dal segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli durante l'incontro in videoconferenza tra il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo e i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali. Secondo Fumagalli la riforma degli ammortizzatori sociali non deve essere condizionata dalla situazione di straor-

dinaria emergenza provocata dalla pandemia da Covid 19. Il segretario generale di Confartigianato ha inoltre ricordato le caratteristiche di efficienza ed efficacia del Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato, Fsba, che, in base ai principi di sussidiarietà e mutualità, eroga prestazioni di sostegno al reddito per i lavoratori delle imprese artigiane, anche quelle con un solo dipendente. Anche in questi mesi Fsba

ha mostrato grande rapidità nei tempi di intervento e già il 9 aprile ha erogato risorse ai lavoratori. “Sarebbe un grave errore – sottolinea Fumagalli – annullare una gestione efficiente e su misura per le imprese artigiane come quella che caratterizza Fsba, per un'ipotesi di riforma degli strumenti di sostegno al reddito che preveda un ammortizzatore sociale unico e uguale per tutti”.

DL Semplificazioni

“Basta tergiversare: l'efficienza della Pa e lo stop alla burocrazia siano priorità”

Migliorare l'efficienza della PA è da anni una delle priorità indicate dall'Unione Europea per garantire 'una crescita sostenibile ed inclusiva' e nell'anno in cui abbiamo più che mai bisogno di una PA efficiente non si può più tergiversare. Confartigianato lo ha ribadito con forza al Governo agli Stati Generali dell'economia lo scorso giugno. Il DL Semplificazioni recepisce alcune proposte di Confartigianato per ridurre la zavorra di burocrazia sulle piccole imprese. Ma su molti aspetti, come ad esempio il Codice dei contratti pubblici, la semplificazione è ancora timida. Va smontato il castello di complicazioni del Codice e bisogna tradurre in norme generali il modello 'ponte Morandi', oltre a valorizzare il principio del 'km 0' nell'assegnazione degli appalti dando priorità alle aziende locali, più vicine a dove si intende costruire l'opera.

Lo hanno sottolineato i rappresentanti di Confartigianato intervenuti oggi alle Commissioni Riunite Affari Costituzionali e Lavori Pubblici del Senato in audizione sul DL Semplificazioni.

Il nostro giudizio sul DL – hanno sottolineato – è positivo ma il provvedimento rappresenta solo un primo passo ed è condizionato dalla reale capacità di scaricare a terra effetti concreti in termini di maggiore efficienza della Pa e minori complicazioni per gli imprenditori. Troppe sono le norme di principio non attuate a partire dal principio del “once only”, per il quale la Pa non deve chiedere all'impresa informazioni già in suo possesso, o a quello del “one in one out”, per cui per ogni nuova norma introdotta deve sostituire una esistente, o al divieto di “gold plating”, ovvero di introdurre oneri e adempimenti superiori rispetto a quelli richiesti dalle nor-

native europee in fase di recepimento negli ordinamenti nazionali.

Secondo la Confederazione, le politiche di semplificazione degli ultimi anni hanno fallito perché vincolate a tre condizioni: invarianza delle procedure, costo zero, invarianza delle competenze dei diversi soggetti istituzionali ai diversi livelli di governo. Bisogna cambiare passo con una strategia per la semplificazione che faccia leva su una governance chiara ed efficace e sul coinvolgimento costante delle categorie produttive per individuare problemi, priorità e soluzioni. In questo 2020 più che mai con gli interventi di emergenza verso i cittadini e le imprese connessi anche all'uso di ingenti risorse europee (non è mai capitato di dover investire al meglio una così alta quantità di risorse in un così ristretto lasso di tempo) l'efficienza della PA deve essere la priorità!

Revisori auto

Anara Confartigianato al Ministero dei Trasporti: “Affrontare subito il dossier dei problemi irrisolti”

Adeguamento delle tariffe ferme al 2004, regole chiare e controlli rigorosi contro le forme di concorrenza sleale, proroga di almeno 6 mesi delle scadenze dei certificati di taratura, modifica della periodicità, da trasformare in biennale, delle verifiche metrologiche di impianti e apparecchiature dei centri di controllo. Sono alcune delle priorità indicate dai Revisori Auto di Anara Confartigianato in un dossier inviato ai vertici del Ministero dei Trasporti e della Motorizzazione Civile. I rappresentanti

di Anara si sono rivolti al Direttore generale della Motorizzazione Civile Alessandro Calchetti e a Speranzina De Matteo, Capo dipartimento Trasporti del Ministero, per ribadire la richiesta di un intervento urgente che risolva problemi da tempo denunciati dalle imprese. A nome dei 9.000 centri di revisione operanti in Italia, Vincenzo Ciliberti, Delegato Rapporti istituzionali di Anara Confartigianato, sollecita la ripresa del confronto con il Ministero e la consultazione della categoria.

Autotrasporto

Genedani: “Sulle deduzioni forfettarie c’è l’impegno della ministra De Micheli per garantire i 48€, ma urge una soluzione nel decreto agosto”

“Da tempo sosteniamo la necessità di trovare una soluzione per evitare incertezze sul tema deduzioni forfettarie. Abbiamo ricevuto rassicurazioni dalla Ministra dei Trasporti Paola De Micheli, che ha ribadito l’impegno assunto di garantire l’importo di 48 euro alle migliaia di imprese che attendono la circolare dell’Agenzia delle Entrate per onorare gli adempimenti fiscali in scadenza il 20 agosto”. Questo l’annuncio del Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani a seguito delle lungaggini che anche quest’anno si registrano sulla definizione della misura fondamentale per alleviare il carico fiscale di decine di migliaia di artigiani e micro imprenditori.

Già nell’incontro del 4 giugno 2020 con le associazioni di rappresentanza dell’autotrasporto, la Ministra De Micheli aveva comunicato di aver trovato la soluzione reperendo

ulteriori risorse (ad integrazione dello stanziamento strutturale di 70 milioni di euro), per garantire l’importo in linea con quello dello scorso anno di 48,00 euro di deduzioni forfettarie per ogni viaggio effettuato personalmente dall’imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l’impresa.

La dotazione aggiuntiva era contenuta in un apposito emendamento di maggioranza presentato al decreto legge “rilancio”, poi stralciato all’ultimo passaggio prima della conversione in legge. Dopo l’accaduto, in seguito alle sollecitazioni di Confartigianato Trasporti ed Unatras anche con la lettera inviata nei giorni scorsi, la Ministra De Micheli ha ribadito l’impegno assunto e comunicato che la norma che prevede l’ulteriore integrazione dei fondi verrà inserita nel cosiddetto decreto legge “agosto” in via di approvazione in questi giorni.

Iscrizioni entro il 20 agosto

Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio il 6, 7 e 8 ottobre 2020 in modalità virtuale

Unioncamere Lazio, in collaborazione con Enit-Agenzia Nazionale del Turismo, la Regione Lazio-Agenzia Regionale del Turismo, le Camere di Commercio del Lazio e le Associazioni di categoria del turismo, organizza la XXIII edizione del **"Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio"**. In considerazione delle difficoltà causate dalla attuale emergenza sanitaria, Il Buy Lazio quest'anno si svolgerà interamente in **modalità virtuale** in programma nei giorni **7-8-9 ottobre 2020**. L'evento si sposta in digitale per continuare ad offrire alle imprese turistiche del Lazio una vetrina di eccezione per far conoscere al trade internazionale l'offerta turistica regionale. Gli incontri tra Buyer e Seller si svolgeranno su una piattaforma professionale e, come di consueto, saranno programmati in base a un'agenda di appuntamenti personalizzata. I buyer saranno selezionati dai paesi Europei di maggior rilevanza turistica dal Nord America e dall'Asia. Le aziende turistiche del Lazio interessate a partecipare al Workshop Buy Lazio, sono invitate a **registrarsi sulla piattaforma www.buylaziob2b.it entro il 20 agosto 2020**. Le modalità di registrazione, di accesso alla piattaforma e di attivazione dell'agenda sono riportate nell'allegato, così come il Regolamento di partecipazione. Considerata l'eccezionalità del momento la partecipazione per le imprese a questa edizione del Buy Lazio è gratuita. Per informazioni più dettagliate sulle modalità di adesione alla si prega di prendere attenta visione del regolamento di partecipazione e della modulistica allegata.



FidImpresa

Cessione del quinto, soluzione ideale per i bisogni di dipendenti e pensionati

Pensionati e dipendenti? Alla vostra necessità di liquidità pensa FidImpresa Viterbo, il confidi di Confartigianato Imprese di Viterbo, che offre l'opportunità di avere una consulenza gratuita per eventuali finanziamenti con dei tassi vantaggiosi.

La cessione del quinto dello stipendio o della pensione è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi: possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 100.000,00**; rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**; **nessun garante** richiesto; **rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione; **rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento; **rimborso comodo**: gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione; **tassi contenuti e tempistiche ridotte**; possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso; proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto; **tranquillità** in quanto il prestito prevede una polizza assicurativa

contro il rischio vita e per i dipendenti anche la polizza a copertura della perdita del lavoro.

I vantaggi per i **PENSIONATI** – **Possono accedervi** tutti i titolari di pensione: **sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento; **sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica (con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €570,00).

I vantaggi per i **DIPENDENTI** - **Possono accedervi** tutti i dipendenti statali; pubblici e parapubblici; privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti; cooperative.

Per maggiori chiarimenti contattare gli uffici di FidImpresa al numero **0761/337913**, e-mail **antonella@confartigianato.vt.it** per fissare un appuntamento con l'agente in attività finanziaria Antonella Corbianco, che sarà a disposizione per valutare la soluzione più adatta alle singole esigenze, fornire un preventivo gratuito e mostrare con trasparenza e semplicità le condizioni economiche relative al possibile finanziamento.



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

<p>Segui Confartigianato imprese di Viterbo su</p> <p>  </p> <p>Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo Tel. 0761.33791 – Fax 0761.337920 e.mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it</p>	
<p>Convenzioni 2020 - I vantaggi di essere socio</p>	
<p> SICURVITERBO SAS ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20% www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it</p>	<p>  OVM Organizzazione Viterbo Motori ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali</p>
<p> CENTROAUTO CENTROAUTOVT SRL Str. Tuscanese km 1,500 – 01100 Viterbo e.mail: info@centroautovt.it Tel. 0761 2491</p>	<p> CR INVESTIGAZIONI privatiz-aziendali Investigazioni private, aziendali, commerciali</p>
<p> EINA LANDECHIO Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%</p>	<p> CATTOLICA SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DAL 1890 AGENZIA DI VITERBO - AMMINISTRAZIONE Via IVa L. 12 01100 Viterbo (VT) Tel. 0761.316345 Fax 0761.329605 viterbo@eina.it</p>
<p> Bricofer Tra il dire e il fare. Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T – Viterbo www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%</p>	<p> VITERBO MEDICA SRL Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.</p>
<p> vodafone Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato</p>	<p> unieuro Via I. Garbini, 77 – Viterbo tel. 0761-250212 Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.</p>
<p> Conto-Graph Tel. 0761.352762 - info@conto-graph.it Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing</p>	<p> BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC Via Falcone e Borsellino, 23 – Viterbo Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio</p>
<p>ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici</p> <p>CONVENZIONI NAZIONALI: MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI – TAMOIL – TICKET RESTAURANT- TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO – ACI HERTZ – EUROPCAR –MAGGIORE – AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider – Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR</p>	



**GLI UFFICI
DI CONFARTIGIANATO
IMPRESE DI VITERBO
RESTERANNO CHIUSI
DAL 15 AL 30 AGOSTO 2020**

BUON FERRAGOSTO A TUTTI